



SANLUigi Gonzaga.up

Comunità pastorale S. Giovanni Paolo II

VIA BRANDANI N. 2 - 61122 PESARO - TEL. 0721/50873

ANNO 21 N. 35 SETTEMBRE 2026

EMAIL: parrocchiasanluigipesar@gmail.com

FACEBOOK: PARROCCHIA SAN LUIGI GONZAGA PESARO - SITO WEB: WWW.SANLUIGIPESARO.IT

Il Vangelo della XXV Domenica Tempo Ordinario

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro: "Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò". Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre, e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: "Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?". Gli risposero: "Perché nessuno ci ha presi a giornata". Ed egli disse loro: "Andate anche voi nella vigna". Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: "Chiama i lavoratori e dai loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi". Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: "Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo". Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: "Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?". Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi». *Parola del Signore*



Le Messe della settimana

XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sabato 19	ore 18:00	Anime più bisognose del Purgatorio
Domenica 20	ore 9:30	
	ore 11:00	50° anniversario di matrimonio di Emilio e Liliana
	ore 18:00	Elvidio - Mario e Giuseppa
Lunedì 21		S. Matteo , apostolo ed evangelista
	ore 8:00	
	ore 18:00	Vincenzo (trigesima)
Martedì 22	ore 8:00	
	ore 18:00	Antonio
Mercoledì 23		San Pio da Pietralcina , sacerdote cappuccino
	ore 8:00	
	ore 18:00	Mario e Fermina
Giovedì 24		San Terenzio , vescovo e martire
	ore 8:00	
	ore 18:00	la S. Messa è sospesa
Venerdì 25		Beato Marco da Modena , religioso
	ore 8:00	
	ore 18:00	
Sabato 26	ore 8:00	
		<u>XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</u>
	ore 18:00	
Domenica 27	ore 9:30	
	ore 11:00	
	ore 18:00	Umberto, Giuseppina e Iliana

ARCIDIOCESI DI PESARO

Giovedì 24 settembre: Solennità di San Terenzio.

SS. Messe in Cattedrale alle ore 8:00 - 9:00 - 10:15 - 11:30. Ore 16:30 celebrazione dei vesperi. Ore 17:00 Processione per le vie della città. Ore 18:00 Solenne concelebrazione eucaristica presieduta da S.E.R. Mons. Sandro Salvucci (verranno ricordati i 25, 50 e 60 di ordinazione presbiteriale, diaconale e professione religiosa).

In parrocchia l'Adorazione Eucaristica delle ore 17:00 e la S. Messa delle ore 18:00 è sospesa.



CONVEGNO DIOCESANO

Le Arcidiocesi di Pesaro e di Urbino-Urbania-S. Angelo in Vado hanno partecipato all'avvio del percorso per l'**Assemblea degli Operatori Pastorali**, tenutasi presso la Parrocchia Santa Maria Assunta di Montecchio venerdì 18 settembre. Tema: *"Comunità di comunità – la Chiesa come un mosaico. Parrocchie in conversione sinodale e missionaria per una pastorale di prossimità"*.

Il cammino proseguirà poi con una seconda fase: **Martedì 22 settembre 2026, ore 21:00** incontro presso il teatrino della parrocchia di Santa Veneranda.

Si invitano tutti i fedeli, i catechisti, i membri dei consigli pastorali e tutti coloro che prestano servizio nella comunità, a partecipare.

ORATORIO

L'oratorio "San Filippo Neri" sta per ripartire con le attività, proposte per i bambini e ragazzi della nostra parrocchia, volte ad accompagnarli nella crescita cristiana e al conseguimento dei sacramenti.

Abitualmente venivano accolti tutti i bambini dagli 8 anni, ma dall'anno scorso il nostro oratorio ha scelto di accogliere anche i bambini di 6 e 7 anni (prima e seconda elementare).

L'oratorio "San Filippo Neri" svolge le sue attività a sabati alterni, dalle 14.30 alle 16.30 e la domenica mattina partecipando alla Messa delle ore 11. Cogliamo l'occasione per segnalarvi l'inizio delle attività: il primo incontro sarà sabato 18 ottobre.

Le iscrizioni si possono presentare entro il 26 settembre alla segreteria parrocchiale (via Brandani, 2) il sabato mattina (dalle 9:30 alle 11) compilando il modulo oppure mettendolo in busta chiusa nella cassetta postale della casa parrocchiale.



DOLCE DI SAN TRENZIO

Come ogni anno, in occasione della festa del Patroni di Pesaro, sabato 3 e domenica 4 ottobre, alla fine delle **SS. Messe**, le/i pasticciere/i della parrocchia di San Luigi offriranno le loro prelibatezze preparate in casa. Il ricavato sarà devoluto al progetto della Caritas diocesana "ABBRACCIA UN BAMBINO".

Preghiamo con il Vangelo

Anch'io, Gesù, come i braccianti che sono stati assunti all'alba e hanno faticato tutta la giornata, ho delle rimozioni da fare.
Non accetto di essere pagato come quelli che sono arrivati alla fine.
Ho dei meriti superiori da accampare nei loro confronti, dei diritti da far valere davanti al Padrone della vigna.
Anch'io, Gesù, come quei lavoratori, pretendo di imporre a Dio i miei criteri di retribuzione, il mio concetto di giustizia
in cui non c'è molto posto per ciò che è gratuito, ma tutto deve corrispondere a parametri molto rigidi.
Sì, Signore, è come se mi fossi del tutto meritato quella gioia e quella pienezza che sono solo dono della tua bontà e, quindi, potessi permettermi di mettere un argine alla tua misericordia.
Quando, Signore, riconoscerò che le vie di Dio non sono le mie, che il suo modo di condurre la storia non può essere sottomesso alla mia grettezza, alla mia piccineria, alla mia ottusità che nulla hanno a che fare con il cuore di un Padre?

San Terenzio, patrono di Pesaro, era originario della Pannonia (ora Ungheria), già conquistata dai romani fin dall'anno 7 dopo Cristo. Per sfuggire alle persecuzioni approdò alle rive del mare Adriatico. Venne ucciso a causa della sua fede cristiana in una località detta «acqua mala», presso Pesaro nel 251. San Terenzio subì il martirio vicino alla Badia di San Tomaso in Foglia, sul confine fra Pesaro ed Urbino. In quei posti c'è una polla perenne di acqua sulfurea, che non solo zampilla anche nelle più grandi siccità, ma che più volte deviata o distrutta è tornata sempre a risorgere. È chiamata «l'acqua di san Terenzio», perché si ritiene che qui fosse stato ucciso il Santo patrono, ed il suo corpo fosse stato poi gettato nel vicino gorgo dell'«acqua mala», che ora non esiste più perché il vallone fu riempito nei successivi lavori agricoli. Dopo alcune traslazioni, il corpo del santo verso la metà del VI secolo fu trasferito nella cripta della nuova Cattedrale.